



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO VI – GESTIONE FONDI EXTRAREGIONALI**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.;

VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977, recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e s.m.i. e la L.R. n.116 del 7 novembre 1980, recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia*;

VISTI

- la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962 e la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978, recanti Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- la L.R. n.10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all' Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 167 del 10/04/2018;

VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 e in vigore a decorrere dal 1 agosto 2019 e l'allegato 1 *Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.*, che modifica gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 e s.m.i.;

VISTO il D.D. n. 3455 del 01 agosto 2019 con il quale è conferito all' arch. Maria Giovanna Tornabene l'incarico dirigenziale della struttura intermedia "S6 – Gestione Fondi extraregionali" del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;

VISTI

- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato, di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, così come recepito con L.R. n. 8/2016.

VISTI

- il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015 e s.m.i.

- Decisione C (2017) 8672 dell'11 dicembre 2017 – Adozione definitiva;

- il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18.12.2018;

- il Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9/08/2016, così come da ultimo modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2018 – 2020” e s.m.i.;

- il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Luglio 2019, approvato con DDG n. 484/A VII del 17/09/2019 del Dipartimento Programmazione e il Manuale dei controlli di primo livello, versione ottobre 2019 e allegati, approvati con il DDG n. 572/A7-DRP del 28/10/2019 del Dipartimento regionale della Programmazione;

- il documento “Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”, (versione Marzo 2019) adottato con DDG n.107/V DRP del 01/04/2019 dell'AcAdG ;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è Centro di Responsabilità (CdR) della- Azione 6.7.1 “*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*” e della Azione 6.7.2 “*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*” dell'Asse 6 del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTI

- la legge 31/12/1991 n. 433, recante “Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Catania, Ragusa e Siracusa”, con l'annesso Programma di cui all'art.2, nel quale è incluso, in obiettivo C , l'intervento denominato “*Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania*”;

- il DDG n. 180 del 23/05/2012 (impegno n. 32/2012 sul Cap. 516007) che approva in linea amministrativa il progetto di restauro denominato “*Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco*”

Borgia in Catania” per l’importo complessivo di € 4.530.814,78 e finanzia e impegna la somma di € 4.307.875,63 gravante sul Cap. 516007 CUP G69G01000040001

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 20/03/2015 recante le “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia 2014-2020”;
- il "Sistema degli attrattori OS. 6.7" di cui all’Allegato 4 al PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Azioni 6.7.1 e 6.7.2;
- il proprio D.D. n. 2997 del 30 Giugno 2017, integrato con i successivi DDG n. 4545 del 27/09/2018 e DDG n. 5327 del 09/11/2018, con cui si approva l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A dello stesso, che possono essere oggetto di progetti di restauro e valorizzazione da finanziare a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Azioni 6.7.1 e 6.7.2;
- il proprio D.D.G. 5607 del 03/12/2019 con il quale si integra, l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO il DDG n. 505/A VII del 26/09/2019, del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione della Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei, cosiddetti “Progetti retrospettivi”, che integra e modifica il precedente modello di pista di controllo di cui alla nota prot. n.2031 del 11.02.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 13845 del 22/10/2019, con la quale il Dipartimento Programmazione ha fornito ai Centri di Responsabilità indicazioni operative sulle modalità di selezione di operazioni “retrospettive” da ammettere a rendicontazione *in overbooking* e successivamente imputare al PO FESR 2014/2020, individuando un percorso di selezione codificato in cinque fasi;

CONSIDERATO

pertanto, che per la selezione delle operazioni c.d. Retrospettive, in ossequio a quanto previsto dal D.D.G. del Dipartimento Regionale della Programmazione n° 505/ 2019 e dalle linee guida varate dallo stesso Dipartimento con nota la prot. n. 13845/2019, prima dell’emanazione del decreto di imputazione finale dell’operazione (fase 5) occorre procedere ad un percorso di selezione codificato in 4 fasi;

VISTO l’Atto di indirizzo del Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali prot. n. 54448 del 11/11/2019;

VISTA la nota prot. n. 54598 del 12/11/2019 del Servizio 6, con la quale è stato richiesto al Dipartimento Reg.le Protezione Civile di voler comunicare gli elenchi di operazioni/progetti di protezione, tutela e valorizzazione dei Beni culturali inerenti alle aree di attrazione culturale, di cui all’Allegato IV del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, che siano già stati oggetto di impegno contabile (ovvero con gara almeno bandita o in fase di aggiudicazione) o i cui lavori siano già stati appaltati ed avviati e che non siano stati ancora conclusi, nonché la conferma dell’accettazione degli obblighi in qualità di Beneficiario;

VISTA la nota prot. 63790 del 18/11/2019 con cui il Dipartimento Reg.le Protezione Civile trasmette l’elenco delle operazioni potenzialmente coerenti con l’Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-20 e conferma l’accettazione degli obblighi del Beneficiario;

VISTA la nota prot. n. 56877 del 22/11/2019 del Servizio 6, con la quale sono stati comunicati al Dipartimento Protezione Civile gli esiti della fase 2 di verifica e selezione delle operazioni potenzialmente retrospettive da imputare al PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA le note prot. n. 56307 del 20.11.2019 e n. 57103 del 25/11/2019 del Servizio 6, con la quale si è relazionato al Dirigente Generale sulle attività di selezione (fase 1 e fase 2 di cui alla nota prot. n.13845/2019) effettuate per l'individuazione delle operazioni da ammettere a rendicontazione in overbooking e successivamente imputare al PO FESR 2014/2020;

VISTA la documentazione tecnica e amministrativa dell'intervento denominato "*Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania*";

VISTA la relazione dell'UCO e l'allegata "Scheda valutazione coerenza operazioni retrospettive", recante gli esiti dell'istruttoria condotta nella Fase 3 sull'operazione di qua, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Coerenza con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
- Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 6 - Azione 6.7.1 - Risultato Atteso RA 6.7;
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 relativamente a:
 - Perseguimento della Priorità di Investimento 6.c;
 - Raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 6.7;
 - Rispondenza dell'operazione in relazione all'indicatore di risultato "Indice di domanda culturale del patrimonio statale";
 - Adeguatezza della categoria di intervento;
 - Attuazione di procedure di selezione dell'operazione non discriminatorie e trasparenti;
 - Rispetto dei principi guida per la selezione delle operazioni;
 - Rispetto dei criteri di ricevibilità/ammissibilità generale relativi all'Asse Prioritario 6;
 - Rispetto dei criteri di ammissibilità specifici relativi all'Azione 6.7.1;
 - Sussistenza dei criteri di valutazione relativi all'Azione 6.7.1;

CONSIDERATO che la suddetta istruttoria ha dato esito positivo relativamente alla ammissibilità a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.7.1;

VISTA la coerenza dell'intervento denominato "*Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania*", attuato dalla Soprintendenza BBCCAA di Catania, codice CUP G69G01000040001, CIG: 4448997477 Codice Caronte SI_1_23331 con l'intero impianto normativo e regolamentare vigente per l'attuazione dell'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020,

VISTO il DDG n. 180 del 23/05/2012, con il quale si approva il progetto dei lavori di "*Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania*" per l'importo complessivo di € 4.530.814,78 e si finanzia e impegna la somma di € 4.307.875,63, a valere sulle risorse della legge n. 433/91, capitolo 51600 (U.2.02.01.10.004) "Recupero e conservazione di edifici di culto e di interesse storico, artistico e monumentale con particolare riguardo al patrimonio barocco della Val di Noto";

VISTO il DDG n. 328 del 01/08/2013, con il quale si approva il progetto dei lavori di *“Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania”*, aggiornato al Nuovo Prezziario Reg.le 2013 per l'importo complessivo di € 4.530.814,78;

VISTA la determina di aggiudicazione definitiva prot. n. 8 del 01/07/2014 all' ATI Di Maria Costruzioni SRL -capogruppo- per un totale complessivo pari ad euro 3.815.043,72 di cui € 2.925.249,04 per lavori a base d'asta ed euro 889.794,68 per somme a disposizione, con una economia pari ad euro 715.771,06,

VISTO il DDG n. 960 del 30.09.2019 di presa d'atto della PVS del 13.12.2018 e di approvazione del relativo QTE, come di seguito articolato:

A) Lavori totali perizia		€2.968.767,89
Importo spese tecniche per progettazione esecutiva		€ 72.594,91
Importo complessivo lavori		€ 3.045.562,80
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
1) per imprevisti compreso IVA		€ 0,00
2) per IVA al 4% su importo lavori		€ 118.750,72
3) per IVA ed oneri riflessi sulla progettazione esecutiva		€ 19.513,52
4) per pubblicazione bando di gara		€ 9.868,58
5) per spese Commissione aggiudicatrice (art 8-9 L. R. n 12/2011)		€ 15.319,37
6) per IVA ed oneri riflessi sul punto 5		€ 0,00
7) per fondo di cui all'art.92 del D. Lgs 163/2006		€ 57.706,27
8) per coordinatore di sicurezza in fase di esecuzione, compresa IVA e oneri		€ 111.576,32
9) per oneri conferimento in discarica		€ 25.000,00
10) per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		€ 7.971,87
11) per collaudo statico compreso IVA e oneri		€ 0,00
12) per collaudo tecnico-amministrativo compreso IVA e oneri		€ 0,00
13) per rilascio CPI ed esame progetto da parte dei vigili del fuoco di Catania		€ 1.500,00
14) per rilascio parere igienico-sanitario ASP n 3 di Catania		€ 500,00
15) per allacci e spese amministrative		€ 2.000,00
16) per verifiche in situ degli elementi costitutivi l'organismo architettonico compresa IVA		€ 20.000,00
17) per fornitura specialistica e relativa collocazione di corpi illuminanti altamente qualificati per valorizzazione artistica esterna ed esterna		€ 121.000,00
18) per spese di progettazione, D.L ed acquisto attrezzature informatiche (1% dei lavori)		€ 35.205,12
19) per indagini diagnostiche, indagini meccaniche e consulenza strutturale già pagate		€ 137.635,76

20) per ricerca storico archivistica (DDG n243 del 03.06.2008) già pagata		€ 17.112,52
21) per onorario coordinatore di sicurezza fase di progettazione (DDG n. 1550 del 02.12.2009) già pagata		€ 46.857,59
22) per indagini geognostiche (DDG n.235 del 06.07.2011)		€ 21.333,28
23) per contributo ANAC ex AVCP		€ 630,00
Totale somme a disposizione		€ 769.480.92
Importo complessivo dei lavori		3.815.043,72

VISTI i Decreti di liquidazione di seguito elencati:

- DDG n 167 del 22.04.2016 con cui è stata liquidata la somma di € 678.419,94
- DDG n 972 del 21.09.2016 con cui è stata liquidata la somma di € 292.087,08
- DDG n 1087 del 19.10.2016 con cui è stata liquidata la somma di € 283.098,41
- DDG n 262 del 13.06.2017 con cui è stata liquidata la somma di € 320.710,53
- DDG n 646 del 18.09.2017 con cui è stata liquidata la somma di € 267.335,84
- DDG n 136 del 25.04.2018 con cui è stata liquidata la somma di € 279.990,80
- DDG n 508 del 06.08.2018 con cui è stata liquidata la somma di € 269.264,65
- DDG n 968 del 02.10.2019 con cui è stata liquidata la somma di € 269.658,27

CONSIDERATO che l'AcAdG del Programma, con il DDG n. 505 del 26.09.2019 e con la nota n. prot. 13845 del 22.10.2019, stabilisce che le operazioni retrospettive ammesse a rendicontazione in overbooking sul PO FESR Sicilia 2014-2020 continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte di finanziamento e che la rendicontazione a valere sul predetto P.O. non determina la contestuale ed immediata imputazione contabile sui relativi capitoli di spesa del Programma, atteso che il cambio di fonte finanziaria potrà avvenire solo al momento della determinazione finale da parte del competente Centro di Responsabilità di inclusione dei progetti originariamente in "overbooking" all'interno della capienza di dotazione della corrispondente Azione;

RITENUTO di dovere provvedere all'ammissione a rendicontazione in overbooking sul PO FESR 2014 – 2020, Asse 6, Azione 6.7.1, come progetto retrospettivo, dell'intervento *"Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania"* CUP G69G01000040001, per l'importo massimo di € **3.815.043,72**.

VISTO il bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2019.

DECRETA

ART.1 L'intervento a titolarità delegata *Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania* CUP G69G01000040001-Codice Caronte SI_1_23331 è ammesso a rendicontazione in overbooking sul PO FESR Sicilia 2014 – 2020, Asse 6, Azione 6.7.1 *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da*

consolidare e promuovere processi di sviluppo” - come progetto retrospettivo per l’importo massimo complessivo di € 3.815.043,72 articolato secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

A) lavori totali perizia		€2.968767,89
Importo spese tecniche per progettazione esecutiva		€ 72.594,91
Importo complessivo lavori		€ 3.045.562,80
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
1) per imprevisti compreso IVA		€ 0,00
2) per IVA al 4% su importo lavori		€ 118.750,72
3) per IVA ed oneri riflessi sulla progettazione esecutiva		€ 19.513,52
4) per pubblicazione bando di gara		€ 9.868,58
5) per spese Commissione aggiudicatrice (art 8-9 L.R.n 12/2011)		€ 15.319,37
6) per IVA ed oneri riflessi sul punto 5		€ 0,00
7) per fondo di cui all'art.92 del D.Lgs 163/2006		€ 57.706,27
8) per coordinatore di sicurezza in fase di esecuzione, compresa IVA e oneri		€ 111.576,32
9) per oneri conferimento in discarica		€ 25.000,00
10) per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche		€ 7.971,87
11) per collaudo statico compreso IVA e oneri		€ 0,00
12) per collaudo tecnico-amministrativo compreso IVA e oneri		€ 0,00
13) per rilascio CPI ed esame progetto da parte dei vigili del fuoco di Catania		€ 1.500,00
14) per rilascio parere igienico-sanitario ASP n 3 di Catania		€ 500,00
15) per allacci e spese amministrative		€ 2.000,00
16) per verifiche in situ degli elementi costitutivi l'organismo architettonico compresa I.V.A.		€ 20.000,00
17) per fornitura specialistica e relativa collocazione di corpi illuminanti altamente qualificati per valorizzazione artistica esterna ed esterna		€ 121.000,00
18) per spese di progettazione, D.L ed acquisto attrezzature informatiche (1% dei lavori)		€ 35.205,12
19) per indagini diagnostiche, indagini meccaniche e consulenza strutturale, già pagate		€ 137.635,76
20) per ricerca storico archivistica (DDG n243 del 03.06.2008) già pagata		€ 17.112,52
21) per onorario coordinatore di sicurezza fase di progettazione (DDG n. 1550 del 02.12.2009), già pagata		€ 46.857,59
22) per indagini geognostiche (DDG n.235 del 06.07.2011)		€ 21.333,28
23) per contributo ANAC ex AVCP		€ 630,00
Totale somme a disposizione		€ 769.480,92
Importo complessivo dei lavori		3.815.043,72

ART.2 la spesa ammissibile di cui all'impegno assunto con il DDG n.960 del 30.09.2019 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile citato in premessa, graverà a valere sul Cap. 516007 del Bilancio della Regione Siciliana, relativo alla originaria fonte di finanziamento sulle risorse della legge n. 433/1991 e s.m.i.;

ART.3 Il CdR Dipartimento Reg.le Protezione Civile, secondo quanto comunicato con nota n. prot. 63790 del 18/11/2019, garantirà il rispetto degli obblighi posti in capo al beneficiario già comunicati in sede di conclusione della fase 2 e come di seguito specificati:

1. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
3. garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) n. 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
4. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012;
5. provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale "Caronte", reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
6. conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
7. rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
8. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
9. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

ART. 4 Con successivo provvedimento, entro i termini di chiusura del Programma comunitario, in esito alla determinazione di imputare l'operazione retrospettiva "*Restauro del Convento dei Gesuiti e Chiesa di San Francesco Borgia in Catania*", CUP G69G01000040001 - Codice Caronte SI_1_23331 a valere sul PO FESR 2014 – 2020, si provvederà a predisporre il Decreto di imputazione finale dell'operazione con il cambio di fonte finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. e sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it.

Palermo li 11.12.2019

F.to IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro